

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00130800

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di finestra

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSE - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni	sec. XVII/ seconda metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I locali sono disposti vicino alla chiesa dopo la Cappella Mariana. Siaccede da una scaletta in muratura ad una rampa. Le finestre e la portadi ingresso presentano nella parte superiore una decorazione costituita da una cornice mistilinea. Il davanzale è leggermente aggettante rispetto alla muratura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le finestre appartengono all'antico salone dei Cavalieri. Dai quattrocabrei dei Cavalieri di Malta della commenda di Picciano si ricava una descrizione della chiesa, ma sui locali annessi si fanno solo pochi anni. Nel cabreo datato 26 febbraio 1674 si parla di un "grandioso cortiglio tutto paritato con un sol portone" e poi ancora nel cabreo del 1699 "le camere soprane sopramensionate servono per comodità degli abruzzesi quali vengono alla festività". Quindi non possiamo stabilire con certezza quali erano questi locali, ma, date le caratteristiche costruttive, possiamo farli risalire intorno al 1660, all'epoca degli interventi costruttivi dello Zurla, commendatore di Picciano dal 1657 al 1685.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E31043
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campoli C.

BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86-87
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Russo A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)